

INFORMATIVA IN MATERIA DI POLITICA DI IMPEGNO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 124-QUINQUIES DEL decreto legislativo 58/1998 ("TUF")

La presente informativa (la "**Informativa**") descrive le modalità con cui Decalia SIM S.p.A. (la "**SIM**" o "**DECALIA**"), in qualità di soggetto autorizzato alla prestazione in Italia del servizio di gestione di portafogli di cui all'articolo 1 comma 5 lett. d) del TUF, adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-quinquies del TUF, come modificato dal Decreto Legislativo 49/2019 che ha recepito la Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti ("**SHRD 2**").

- **PREMESSA NORMATIVA**

La SHRD 2 si pone l'obiettivo di migliorare il governo delle società quotate dell'Unione Europea e di orientarne le strategie verso obiettivi di lungo termine. Un particolare ruolo, a tal fine, è attribuito ai cd. "**gestori di attivi**" – tra cui le imprese di investimento (quali definite all'articolo 4, paragrafo 1, punto 1, della direttiva 2014/65/UE) che prestano servizi di gestione del portafoglio agli investitori – in quanto essi sono spesso azionisti importanti delle predette società e, di conseguenza, possono svolgere un ruolo di rilievo nel relativo governo.

A tale scopo, la SHRD 2 richiede ai gestori di attivi di dimostrare maggiore trasparenza per quanto concerne il loro approccio nei confronti dell'impegno degli azionisti, sia (i). elaborando e comunicando al pubblico una politica di impegno degli azionisti, oppure spiegando per quale motivo decidano di non procedere in tal senso; sia (ii). comunicando al pubblico le informazioni sull'attuazione della loro politica di impegno, soprattutto in che modo hanno esercitato i loro diritti di voto (salva la possibilità di non rendere pubblici i voti considerati non significativi).

Il legislatore italiano ha dato attuazione alla SHRD II modificando il TUF. Più precisamente, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 124-quinquies del TUF, rubricato "Politica di impegno", i gestori di attivi:

- adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento – e, così, le modalità con cui monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario; dialogano con le società partecipate; esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni; collaborano con altri azionisti; comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate; gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno:
- comunicano al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto, nonché come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti (pur potendo escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società).

Ai sensi del comma 3 del medesimo art. 124-quinquies del TUF, è tuttavia consentito ai gestori di attivi di scegliere di non adottare e comunicare al pubblico una politica di impegno, ferma la necessità, in tal caso, di fornire al pubblico una comunicazione chiara e motivata delle ragioni di tale scelta.

Le previsioni di cui all'articolo 124-quinquies (e, più in generale, della Sezione I-ter del Titolo III, Capo II) del TUF si applicano, peraltro, ai soli gestori di attivi che investono in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 124-quater comma 2 TUF.

- MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA

DECALIA, in virtù dei servizi prestati e degli investimenti effettuati, rientra nell'ambito di applicazione soggettiva dell'articolo 124-quinquies TUF.

Si dà ad ogni modo conto della circostanza per cui la SIM, all'esito delle valutazioni interne compiute dal Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di non dotarsi di una politica di impegno, avvalendosi quindi della possibilità prevista dal comma 3 dell'articolo 124-quinquies TUF.

Tale scelta è da ricondursi alla decisione della Società – espressamente contrattualizzata con la propria clientela – di non esercitare i diritti di voto connessi agli strumenti finanziari oggetto di investimento per conto dei clienti, salvo esplicita richiesta dei clienti stessi accompagnata dalla puntuale indicazione di voto.

La SIM applica la medesima modalità operativa anche in sede di prestazione del servizio accessorio di custodia ed amministrazione, limitandosi a collaborare con il cliente ai fini della relativa partecipazione in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione della SIM monitora, con cadenza annuale, la sussistenza delle ragioni che hanno determinato la decisione di avvalersi della possibilità prevista dal comma 3 dell'articolo 124-quinquies TUF, riservandosi la facoltà di rivalutare – sulla base di circostanze fattuali, nonché dell'eventuale modifica dell'attuale strategia di investimento della SIM o di modifiche normative medio tempore intervenute – l'adozione di una politica di impegno.

Eventuali modifiche concernenti la presente Informativa verranno in ogni caso comunicati prontamente, attraverso il sito internet della SIM.